



L'Assessore alla Sanità

Prot. n. 1340/SP

29 DIC. 2007

Ai Direttori Generali
 AA.SS.LL.
 AA.OO.
 AA.OO.UU.
 Istituto Pascale

Loro Sedi

Si informano le SS.LL. che questo Assessorato ha intrapreso iniziative con il Ministero della Salute e con quello dell'Economia e Finanze al fine di adottare misure urgenti per il personale a tempo determinato del servizio sanitario regionale, in linea con quanto disposto dal legislatore nazionale in tema di stabilizzazione dei precari nella P.A. e con quanto previsto dal legislatore regionale sullo stesso tema nella legge finanziaria regionale per il 2008, di recentissima approvazione.

Il primo intendimento di questo Assessorato è quello di offrire una risposta immediata alla grave problematica rappresentata dalla scadenza imminente di contratti di lavoro a tempo determinato relativi a personale medico ed infermieristico, ipotizzando per tali contratti una proroga eccezionale, almeno per sei mesi, nelle more della compiuta definizione di ogni procedura diretta alla stabilizzazione dei precari e per evitare le ripercussioni negative che deriverebbero per l'assistenza sanitaria in Campania dalla cessazione dei rapporti predetti.

Il fenomeno è oggetto di continuo monitoraggio dell'Assessorato, sia in relazione alla dimensione numerica della forza lavoro interessata che alla spesa occorrente per una proroga temporanea e la proposta inviata ai Ministeri competenti è stata basata su ipotesi di risparmio comunque compatibili con gli obiettivi complessivi assunti dalla Regione Campania con il Piano di Rientro, di cui alla delibera di G.R. n. 460 del 20 marzo 2007.

Poiché il Ministero della Salute ha riscontrato la proposta dell'Assessorato, relativa alla proroga temporanea dei contratti in scadenza, fissando a breve apposita riunione, e che le prime risposte devono intervenire con assoluta tempestività, si fa invito ai DD.GG. in indirizzo di prorogare per sei mesi i contratti a tempo determinato relativi a personale dirigenziale e di comparto in scadenza, e comunque in servizio alla data di approvazione del Piano di Rientro, al fine di assicurare i livelli essenziali di assistenza, nelle more dell'avvio del processo di stabilizzazione e delle disposizioni ministeriali che interverranno in materia.

M. De Marco